

## XVII

### **Sulle cure da aversi per i Salesiani sotto le armi**

1. Corrispondenza dei Confratelli militari coi Superiori. — 2. Cura dei Direttori per i confratelli militari di loro dipendenza. — 3. Cura dei Direttori d'altre Case per i confratelli militari che stazionano nella loro prossimità.

Torino, 25 marzo 1916.

Carissimi Ispettori,

1. A voi mi rivolgo soprattutto quando ho qualche cosa d'importante. I tanti confratelli chiamati alle armi sono una continua preoccupazione al mio cuore. Mi sono sempre lusingato che questo stato di cose avesse a terminare presto; ma purtroppo non si scorge ancora nessun fondato indizio di prossima pace. Conviene pertanto che tutti d'accordo pensiamo sempre meglio ai numerosi confratelli chiamati alle armi ed esposti a tanti pericoli.

Il vostro cuore, al par del mio, avrà goduto nel sentire che in generale sia le autorità militari che le ecclesiastiche si lodano dell'opera dei Salesiani sotto le armi, e sono pure di grande conforto le lettere di detti confratelli riboccanti di affetto e di attaccamento alla Congregazione e al nostro Ven. Padre D. Bosco. Ma possiamo dire di seguirli tutti questi cari confratelli? Corrispondono tutti con noi, o non sono sempre i medesimi che scrivono ai vari Superiori? Omai un quinto della Congregazione presta servizio militare, ed è la parte che al presente prova maggiore bisogno del nostro aiuto.

## **2. Cura dei Direttori per i confratelli militari di loro dipendenza.**

Sono quindi venuto nella decisione di rivolgermi a questi amati confratelli con apposita lettera mensile. Come vedrete, in essa raccomando che diano conto di loro ai propri Direttori. Voi, dal canto vostro, inculcate come meglio potete ai Direttori che se ne prendano la massima cura, che si tengano in frequente relazione con loro.

Questa prima circolare i Direttori potrebbero mandarla per lettera chiusa e così prendere occasione per scrivere a tutti, darsi disposti a fare di gran cuore quanto raccomandano i Superiori, e cercare di avere quei dati che saranno indispensabili perchè il rendiconto morale, che si richiede, produca il desiderato salutare effetto.

Riceverete pertanto dal Sig. D. Piscetta, che si occupa dei Confratelli sotto le armi, il modulo per detto rendiconto, che gli rimetterete dopo che i Direttori l'avranno opportunamente compilato. Esso faciliterà assai il compito ai Direttori per tenersi in continua relazione coi confratelli della propria Casa, e farà sì che nessuno sfugga alle loro amorevoli cure.

## **3. Cura dei Direttori per i confratelli militari che stazionano nella loro prossimità.**

Anche per quei confratelli che risiedono in località dove sono case Salesiane, non può ritenersi sufficiente che si assegni la Casa dove possono recarsi per le refezioni, ma conviene procurare che abbiano un luogo dove potersi adunare per riposarsi, scrivere, studiare, ecc. e soprattutto occorre che vi sia qualcuno che si occupi con amore del loro bene spirituale. Ufficio questo che dovrebbero compiere gli stessi Direttori, e nel caso che qualcuno di loro ne sia impedito, si deputi qualche buon confratello capace di compiere quest'opera salutare con ogni amorevolezza, ricevendo tutti con bontà ed affetto in quelle ore di libertà che possono avere.

Parecchi hanno danaro in avanzo, altri, e sono i più, non hanno

il sufficiente. Con questi ultimi conviene essere solleciti nel provvederli del bisognevole. Agli altri si usi la carità di rammentare che anche sotto le armi sono religiosi. E di questo spirito religioso abbiamo molti esempi, per bontà di Dio, anche nella nostra Congregazione; e vi sono di coloro che mettono tutto in comune e prendono dalla comune cassa quello di cui hanno bisogno, altri poi risparmiano financo la misera cinquina per sopperire a maggiori necessità.

Secondo la vostra possibilità, non contentatevi di raccomandare, ma assicuratevi che si compiano le vostre raccomandazioni. Se poi avrete qualche cosa da suggerirmi che sia atta a consolidare nella vocazione i nostri cari confratelli militari, la sentirò assai volentieri.

Con la presente vi sarà mandata copia degl'indirizzi che noi abbiamo; essa però è inesatta e incompleta. Procurate, per mezzo dei vostri segretari, di farla correggere e completare, e rimandarla poi con sollecitudine al Sig. D. Piscetta. Un altro mese la circolare per i soldati si spedirà da Torino direttamente, per maggior sollecitudine, unitamente al *Bollettino*, ma per questo si ha bisogno degli indirizzi esatti e di tutti gl'indirizzi.

Pregate per me che vi sono sempre

*Aff.mo in C. J.*  
Sac. PAOLO ALBERA.